**Comitato di Indirizzo**

**del Corso di Studio in Manager degli Itinerari culturali**

**25 maggio 2021, ore 10.30**

**Sono presenti collegati con google MEET:** prof.ssa Rachele Dubbini (Coordinatrice CdS), prof.ssa Monia Castellini (docente oprativo¸ dott.ssa Rebecca Bottoni (Creative Executive Producer - Ass. Ferrara Buskers Festival); dott. Enrico Aprico; dott.ssa Patrizia Guidi; dott.ssa Renata Sansone; dott.ssa Tresa Panini.

**Assenti giustificati:** Prof. Francesca Cappelletti (Galleria Borghese); Dott.ssa Daniela Bruno (FAI); Dott. Laura Valente (Museo Madre)

Sono invitate le Manager didattiche dott.ssa Mirta Tartarini e dott.ssa Maria Chiara Campana.

Inizio riunione: ore 10.30

La coordinatrice del Corso di Studi prof.ssa Dubbini, ringrazia tutti i partecipanti. L’incontro è l’occasione per presentare la struttura del piano degli studi del corso di Manager degli itinerari culturali tenuto conto del fatto che è un corso relativamente giovane è stato attivato per la prima volta a.a. 2018/2019 e quindi non si dispongono di dati in merito ai laureandi e all’impatto sul mondo del lavoro.

La prof.ssa DUBBINI illustrata brevemente che cosa fa e l’importanza che rappresenta il comitato d’indirizzo per il Corso; al fine di sviluppare maggiori sinergie con il mondo del lavoro e il territorio, è stato istituito un [**Comitato di indirizzo**](http://www.unife.it/stum/itinerari-culturali/organizzazione/organizzazione-del-corso)che facilita e promuove i rapporti tra università e contesto produttivo, avvicinando il percorso di formazione alle esigenze del mondo del lavoro e collaborando alla definizione delle esigenze delle parti sociali interessate.

Passa poi ad illustrare la struttura del piano degli studi il cui valore aggiunto è dato dall’interdisciplinarietà degli insegnamenti.

Interviene la prof.ssa CASTELLINI, la quale sottolinea come con gli insegnamenti di taglio economico si focalizzi l’attenzione sul lavorare in rete, sul valore non solo economico ma anche culturale per promuovere la crescita del territorio non solo politico ma anche creativo a livello nazionale, manageriale e gestionale del turismo. L’auspicio è che lo studente che consegue il titolo di laurea in manager degli itinerari culturali sappia dialogare con diverse professionalità, che sappia coordinarsi e fare sistema.

La prof.ssa DUBBINI sottolinea che il valore aggiunto del corso è dato anche dalla provenienza regionale degli studenti che rappresentano quindi diverse realtà territoriali culturali, la DAD ha contribuito all’incremento delle immatricolazioni con provenienza da realtà diverse.

La prof.ssa DUBBINI sottolinea come alcuni insegnamenti sono obbligatori per tutti gli studenti, quali la storia, la geografia e la lingua inglese, il corso investe molto sulle lingue non solo straniere ma anche sull’italiano, mentre sul fronte culturale hanno la possibilità di avere più opzioni e possibilità di fare scelte profilando il proprio percorso formativo.

In futuro si auspica la possibilità se ci saranno le risorse umane di poter integrare il piano con esami di lingua russa, araba e cinese.

Il tirocinio di 550 ore è complesso nella sua organizzazione ma proprio per questo è anche professionalizzante perché l’azienda può contare sullo studente come risorsa che può dare il suo contributo.

Interviene il Manager didattico Mirta Tartarini, la quale fa presente che oltre ai crediti a libera scelta del terzo anno lo studente, da regolamento studenti, dispone di 18 crediti sovrannumerari, quindi esami in più che lo studente chiede di inserire in piano attraverso i quali maturare ad esempio i crediti necessari per accedere ad una laurea magistrale oppure per arricchire le proprie conoscenze e competenze in ambito culturale.

Chiede la parola la prof.ssa CASTELLINI, sottolineando l’importanza dei crediti sovrannumerari che consente proprio di rinforzare le conoscenze costruirsi un percorso formativo seguendo anche i propri interessi che alle volte le tabelle ministeriali per la loro rigidità possono rendere difficoltoso è altresì compito del docente stimolare, motivare incuriosire lo studente.

Interviene il dott. APRICO il quale ritiene prioritario dare conoscenze in ambito informatico che possano contestualizzare a livello pratico. A tal fine, propone un modulo di insegnamento da inserire nel corso che, andando oltre al concetto ormai superato di “informatica”, sia piuttosto inteso come una combinazione tra tecnologia, comunicazione e Business Model.

Interviene la dott.ssa SANSONE, la quale apprezza che nel progetto del corso di studio ci siano insegnamenti di taglio economico, che siano trasmesse conoscenza rispetto la sostenibilità che siano consapevoli di che cos’è un’azienda e delle varie tipologie esistenti e di come funzionano.

Interviene la prof.ssa CASTELLINI evidenziando che durante i corsi di taglio economico sono illustrate le tipologie di aziende che presentano finalità istituzionali diverse, che si affrontano gli aspetti della sostenibilità, si affrontano i principi di base, si abbina alla formazione teorica anche attività pratica dove si lascia agli studenti un po’ di autonomia ma sempre sotto l’occhi attento del docente, e il riscontro positivo è dato anche dalle prime richieste di tesi che cominciano ad arrivare dagli studenti, sono i contenuti che fanno la differenze rispetto la rigidità delle tabelle amministrative.

Il contributo che può dare il Comitato d’Indirizzo è in merito a come orientare i contenuti degli insegnamenti tenuto conto anche delle esigenze del territorio.

Interviene la dott.ssa PANINI la quale apprezza la struttura innovativa del piano del corso, come da esempio Archeologia subacquea che è molto importante visto il patrimonio italiano e che è poco conosciuto. Sottolinea che scarseggia la presenza di insegnamenti in ambito comunicativo aspetto prioritario nel mondo del turismo.

Interviene la prof.ssa DUBBINI, che ringrazia per queste utilissimi segnalazioni, consapevole che diversi aspetti del corso hanno ancora un grande margine di miglioramento, e su questo aspetto i vari docenti saranno chiamati a lavorare: la comunicazione può essere un’attività traversale che abbraccia diversi insegnamenti e che gli studenti possono anche acquisire attraverso l’utilizzo dei crediti sovrannumerari, anche la prof.ssa Castellini condivide le riflessioni della prof.ssa Dubbini.

Interviene la dott.ssa GUIDI la quale si complimenta per la struttura del corso e auspica che gli studenti sappiano leggere i territori in modo trasversale, apprezza la presenza dell’insegnamento di geografia che deve essere considerato come osservatorio internazionale lo studente deve imparare a leggere anche quello che succede fuori dal contesto nazionale.

Interviene la dott.ssa SANSONE e chiede se le riunioni del Comitato d’Indirizzo saranno calendarizzate.

La prof.ssa Dubbini informa che gli incontri previsti indicativamente nel corso dell’anno solare saranno due.

La riunione è finita alle ore 12.15.